

PROROGA VERSAMENTI DI GIUGNO PER I SOGGETTI ISA E I FORFETARI

COMUNICATO MEF = **Prorogati i termini dei versamenti di giugno per i contribuenti ISA e i forfetari**

MESSAGGIO INPS: **Sospeso l'acconto INPS gestione artigiani e commercianti/gestione separata** per i soggetti interessati dall'esonero contributivo previsto dalla legge di bilancio 2021

Il Ministero dell'Economia e delle finanze ha annunciato mediante comunicato stampa l'imminente emanazione di un D.P.C.M. che proroga al 20 luglio 2021 - per i contribuenti interessati dall'applicazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA), compresi i soggetti aderenti al regime forfetario - il termine di versamento del saldo 2020 e del primo acconto 2021 ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA.

Quindi, **anche quest'anno**, come è già accaduto lo scorso anno, **ai SOLI soggetti ISA e ai forfetari** viene concesso un maggior lasso di tempo per mettersi in regola con il fisco.

La notizia a dire il vero era nell'aria da qualche giorno, ma l'ufficializzazione è stata fatta con un "comunicato legge" che anticipa il contenuto di un D.P.C.M. di prossima emanazione che definirà con esattezza i contorni della proroga dei termini di versamento delle imposte derivanti dalla dichiarazione dei redditi e IVA.

Le ragioni della proroga stanno nella particolare situazione in cui versano molte imprese e professionisti a causa della crisi da Covid 19, che ha determinato un duplice effetto:

- da un lato, **la carenza di liquidità** da parte di molte imprese e professionisti, che determina la scarsità di fondi per poter onorare i propri debiti fiscali;
- dall'altro, il continuo e costante stillicidio di norme anti-Covid **che impegnano oltremodo i professionisti del settore fiscale** (basti pensare a tutti gli adempimenti posti in essere per garantire l'erogazione dei sostegni ai propri clienti) sottraendo prezioso tempo alle incombenze "ordinarie" tra cui c'è anche la chiusura dei conti e l'elaborazione delle dichiarazioni fiscali.

Effetti della proroga

Vengono ridefinite le scadenze di versamento delle imposte (saldo 2020 e primo acconto 2021) derivanti dalla dichiarazione dei redditi per il periodo d'imposta 2020 come segue:

- **scadenza "naturale": 20 luglio;**
- **scadenza con maggiorazione dello 0,4%: 20 agosto.**

Nel comunicato stampa si fa cenno alle imposte **sui redditi e all'IVA**, ma non si dice nulla a proposito delle imposte sostitutive e dell'IRAP. Salvo clamorose ma molto improbabili smentite, **vale comunque il classico "effetto trascinamento"**, per cui rientrano nella proroga anche le imposte sostitutive (es. per rivalutazione beni impresa), l'IRAP e , certamente, anche il diritto annuale cciaa seguirà la proroga.

Soggetti interessati ed esclusi

La proroga riguarda solamente i "contribuenti interessati dall'applicazione degli Indici Sintetici di Affidabilità (ISA), compresi quelli aderenti al regime forfetario".

Per l'individuazione dei soggetti interessati si dovrebbero applicare, anche se con i relativi distinguo, le stesse regole dello scorso anno.

Pertanto, dovrebbero essere interessati i soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli ISA e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite

stabilito, per ciascun indice, dal relativo decreto di approvazione, compreso i soggetti che partecipano a società, associazioni e imprese che presentano i suddetti requisiti.

In passato, a proposito della proroga del 2019, l'Agenzia con la risoluzione n. 64/E del 28 giugno 2019 ha affermato che rientravano nella proroga 2019 anche i soggetti che:

- applicano il regime forfetario agevolato e/o il regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità;
- determinano il reddito con altre tipologie di criteri forfetari;
- **dichiarano altre cause di esclusione dagli ISA.**

Non dovrebbero, invece, rientrare nella proroga i soggetti che dichiarano ricavi o **compensi superiori alle soglie** di applicazione degli ISA attualmente pari a 5.164.569 euro.

Nuove scadenze e nuove rateizzazioni: si riporta il nuovo calendario dei versamenti e relative rateazioni

	Senza maggiorazione	Con maggiorazione dello 0,4%
Rata 1	20 luglio	21 agosto
Rata 2	20 agosto	16 settembre
Rata 3	16 settembre	18 ottobre
Rata 4	18 ottobre (il 16 ottobre cade di sabato)	16 novembre
Rata 5	16 novembre	

INPS PROROGA – acconto iscritti alla gestione commercianti e artigiani /gestione separata

Per quanto riguarda il versamento del **primo acconto 2021**, si segnala che il termine è **stato rinviato dall'INPS, fino a data da destinarsi** (messaggio n. 2418/2021 del 25 giugno), in relazione ai soggetti **interessati dall'esonero contributivo** previsto dalla legge di bilancio 2021, in attesa della conclusione dell'iter di emanazione del decreto interministeriale attuativo, vale a dire per coloro che abbiano percepito nel periodo d'imposta 2019 un reddito complessivo lordo imponibile ai fini IRPEF non superiore a 50.000 euro e abbiano subito un calo del fatturato o dei corrispettivi nell'anno 2020 non inferiore al 33 per cento rispetto a quelli dell'anno 2019. I criteri e le modalità di concessione dell'esonero sono in corso di definizione.

Lo Studio BRC associati rimane a Vostra disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti.

Studio BRC associati